

# Malattie emorragiche, medico piacentino tra i super-esperti



Davide Imberti, direttore Unità operativa complessa di medicina interna all'ospedale di Piacenza

## Nuovo riconoscimento per il dottor Davide Imberti, eletto nel consiglio nazionale del Siset, prestigiosa società di ricerca

Marcello Pollastri

### PIACENZA

● Un piacentino nel consiglio direttivo nazionale del Siset, la massima società italiana di studio di emostasi e trombosi. È il dottor Davide Imberti, 53 anni, direttore dell'Unità operativa complessa di medicina interna e centro emosta-

si e trombosi dell'ospedale civile di Piacenza. L'elezione è arrivata nei giorni scorsi nel corso di un convegno societario ad Abano Terme: per Imberti si tratta di fatto di un ritorno al Siset dopo l'esperienza di qualche anno fa.

### Siset, cos'è

La prestigiosa società studia le problematiche inerenti alla coagula-

zione del sangue, la fibrinolisi, l'emostasi, la fisiopatologia e la terapia delle malattie emorragiche e trombotiche promuovendo la ricerca clinica e di laboratorio anche con l'organizzazione di ricerche scientifiche; sviluppa e sostiene l'organizzazione di congressi scientifici, conferenze e corsi educazionali su tali temi favorendo lo scambio di conoscenze; promuove e tutela

la diffusione dei risultati delle ricerche effettuate dai propri associati, oltre che un'azione di sensibilizzazione su tali tematiche nel mondo scientifico; e trasferisce e riassume gli sviluppi della ricerca internazionale nel campo dell'emostasi e della trombosi attraverso la preparazione di linee guida per la diagnosi e il trattamento delle malattie trombotiche o emorragiche, favorendo l'applicazione dei dati scientifici alla pratica clinica.

### Incarico autorevole

Un incarico accolto con grande soddisfazione da Imberti che è autore, tra l'altro, di numerose pubblicazioni, anche su riviste mediche di caratura mondiale come la "New England Journal of Medicine". «Da un lato questa elezione rappresenta un riconoscimento per un'attività che va avanti da tanti anni sia nella ricerca clinica sia nella gestione delle patologie trombotiche ed emorragiche - dice - dall'altro penso sia un riconoscimento anche per l'ospedale Guglielmo da Saliceto che mi consente di esercitare questa attività per i piacentini». Il mandato di Imberti come consigliere al Siset durerà tre anni. Due gli obiettivi che si pone: «Il primo è favorire e diffondere l'educazione all'uso dei farmaci anticoagulanti orali in un periodo in cui molte case farmaceutiche stanno immettendo sul mercato nuovi prodotti ad alto rendimento. Lo faremo attraverso la produzione di linee guida, di corsi, di materiale divulgativo: da cinque anni questi farmaci sono molto utilizzati, e non solo dalla popolazione anziana, ma vanno "maneggiati" con cura. Il secondo, più a lungo termine, è quello di creare in Italia una rete a cui si riferiscono tutti i centri emostasi-trombosi. A seconda dell'area geografica le realtà di questi centri sono molto diverse, in fatto di preparazione e di risposte al paziente, e ognuna prevede percorsi diversi: con questa rete vorremmo uniformare questi percorsi rendendoli più veloci e agevoli. Presto avvieremo una mappatura di tutti i centri esistenti».